



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Il Dirigente Responsabile: PIOVI MONICA

Incaricato con DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 125 del 24-07-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5830 - Data adozione: 03/12/2015

Oggetto: Costituzione delle nuove posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione: 03/12/2015

Numero interno di proposta: 2015AD007502

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.706 del 1° luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state individuate le direzioni ex articolo 4 ter della legge regionale n.1/2009 e ne sono state definite le relative competenze;

Richiamato il proprio decreto n.4304 del 29 settembre 2015, con il quale è stato definito l'assetto delle strutture dirigenziali della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", comprensivo delle posizioni organizzative afferenti, e sono stati attribuiti ai dirigenti ivi indicati gli incarichi di responsabilità dei settori medesimi;

Visti gli articoli 8, 9 e 10 del CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle "Regioni - Autonomie locali" del 31.3.1999;

Richiamato il decreto del direttore generale n.5535 del 24 novembre 2015 con il quale, in aderenza ai principi generali di riassetto delle posizioni organizzative nell'ambito della più generale riorganizzazione complessiva della struttura organizzativa regionale, enucleati nell'ambito della relativa analisi organizzativa di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n.34 e n.215 del 2015, ed alle linee guida attuative per la razionalizzazione e lo sviluppo del sistema regionale delle posizioni organizzative condivise dai responsabili delle strutture di vertice in seno al Comitato di direzione, si approvano i criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative;

Vista la modifica dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.33/R del 24 marzo 2010 "Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)" approvata dalla Giunta regionale mediante la deliberazione n.1146 del 30.11.2015, con la quale si disciplina l'incompatibilità tra titolarità di incarico di posizione organizzativa e titolarità di un rapporto di lavoro a tempo parziale;

Preso atto del budget di competenza per l'individuazione e la costituzione delle posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" definito con decreto del direttore generale n.5803 del 2 dicembre 2015;

Ritenuto pertanto di procedere, sulla base del budget assegnato e nel rispetto dei criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto di cui al decreto del direttore generale n.5535/2015, alla ridefinizione dell'assetto complessivo delle posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali rilevate, attraverso la costituzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, delle posizioni individuate nelle apposite schede riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione generale dell'istituto, la durata degli incarichi relativi alle posizioni organizzative costituite è stabilita in cinque anni, eccezion fatta per gli incarichi riferiti a posizioni volte al presidio di attività a progetto, specificamente riportate nell'allegato A con i nr. 23, 24, 43 e 49, la cui durata è definita in massimo 12 mesi, e che gli stessi cessano decorsi centoventi giorni dalla nomina del nuovo direttore;

Ritenuto di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento, parimenti con decorrenza dal 1° gennaio 2016, degli incarichi relativi alle posizioni organizzative costituite;

Dato atto che l'assetto delle posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" definito con il presente provvedimento potrà essere oggetto di parziali modifiche in conseguenza dell'eventuale revisione dei settori di cui al piano di riordino organizzativo previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n.215/2015 e del riassetto derivante dal riordino delle funzioni provinciali disposto dalla legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Dato atto dell'informazione resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di definire l'assetto complessivo delle posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" attraverso la costituzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, delle posizioni individuate nelle schede riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che gli incarichi relativi alle posizioni organizzative costituite con il presente atto, conferiti con decorrenza dal 1° gennaio 2016, hanno durata pari a 5 anni, eccezion fatta per gli incarichi riferiti a posizioni volte al presidio di attività a progetto, specificamente riportate nell'allegato A con i nr. 23, 24, 43 e 49, la cui durata è definita in massimo 12 mesi e cessano decorsi centoventi giorni dalla nomina del nuovo direttore;
3. di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento, parimenti con decorrenza dal 1° gennaio 2016, degli incarichi relativi alle posizioni organizzative costituite;
4. di dare atto che l'assetto delle posizioni organizzative della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" definito con il presente provvedimento potrà essere oggetto di parziali modifiche in conseguenza dell'eventuale revisione dei settori di cui al piano di riordino organizzativo previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n.215/2015 e del riassetto derivante dal riordino delle funzioni provinciali disposto dalla legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70.

Il Direttore
Monica Piovi

Allegati n. 1

A

Schede

5c788be7efb2d9fe028f0e1871df23c8cb7cc50eea72af5918a8d39adb6d99c2

CERTIFICAZIONE